



AGROMETEOROLOGICO

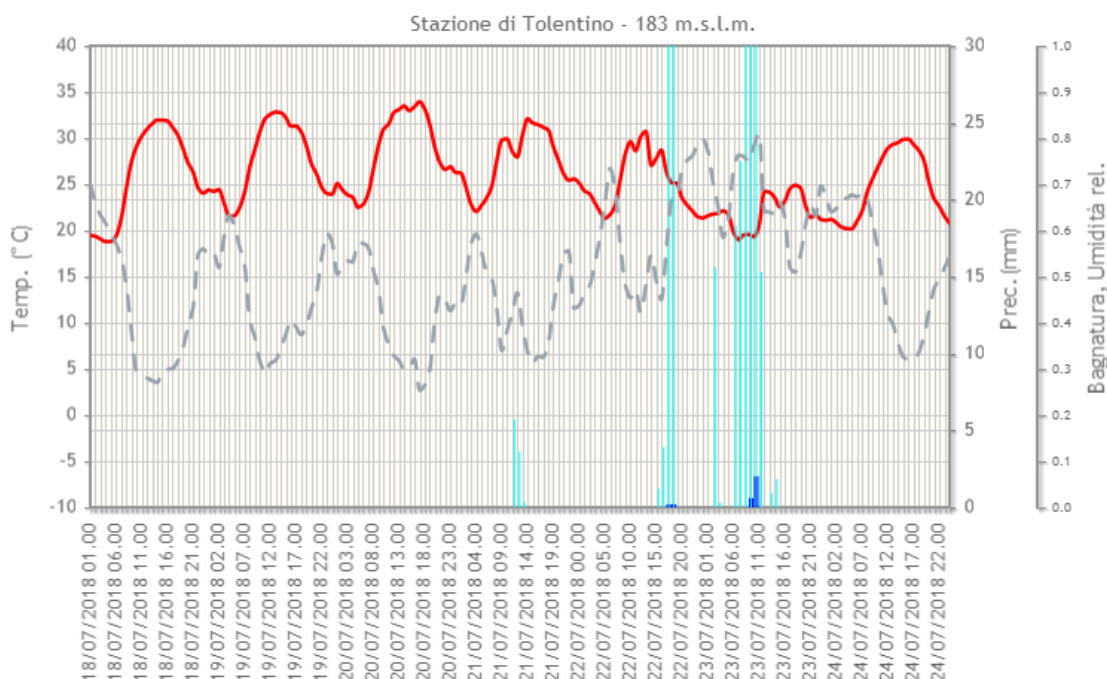
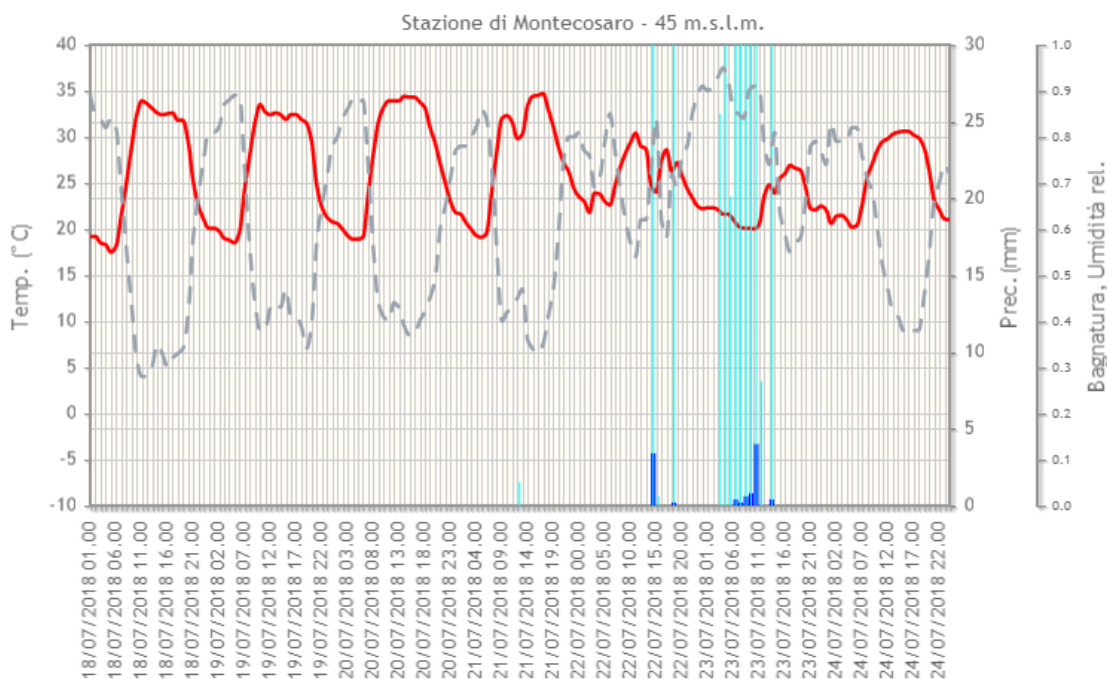
Notiziario
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

29
25 luglio
2018

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nei giorni scorsi prevalenza di tempo stabile e soleggiato, con forte escursione termica fra giorno e notte. Solo fra domenica e lunedì si sono verificate precipitazioni di modesta entità a carattere sparso.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

FRUTTIFERI

DRUPACEE	
SUSINO	Fase Fenologica: accrescimento frutti - maturazione (BBCH 81 - 87)
PESCO	Fase Fenologica: invaiatura - maturazione (BBCH 81 - 87)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 76 - 81)
PERO	Fase Fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 76 - 85)



Melo: BBCH 81 inizio invaiatura



Susino: BBCH 87 maturazione

VITE DA VINO

La vite si trova nella fase fenologica di **chiusura grappolo - invaiatura (BBCH 79 - 83)**.



Montepulciano: BBCH 81 inizio invaiatura



Sangiovese: BBCH 83 invaiatura

Oidio e Peronospora

Dai monitoraggi effettuati si rilevano ancora, in alcuni appezzamenti, infezioni di oidio e di peronospora. Considerato che la suscettibilità della coltura ad attacchi di peronospora e/o oidio diminuisce progressivamente con l'avanzare della fase fenologica, si consiglia di intervenire **a distanza di 7-8 giorni dal precedente trattamento solo in presenza di infezioni in atto**, con **prodotti a base di zolfo** (♣), in miscela con prodotti a base di rame (♣).

Si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione dello zolfo, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Per le **aziende a conduzione biologica** si consiglia di ripetere il trattamento **a distanza di 7-8 giorni dal precedente intervento con prodotti a base di zolfo** (♣), **in miscela con prodotti a base di rame** (♣). Si ricorda che il limite di rame utilizzabile in agricoltura biologica è pari a **6 Kg/ettaro per anno**; tale quantitativo è riferito al **rame metallo** presente nel prodotto commerciale utilizzato, per cui è necessario procedere al calcolo rapportando la quantità complessiva di prodotto commerciale alla percentuale di rame metallo in esso contenuto.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **accrescimento frutto - indurimento nocciolo (BBCH 71 - 75)**.

Mosca dell'olivo

Dal monitoraggio effettuato per il controllo della mosca dell'olivo le catture di adulti del fitofago risultano ancora piuttosto basse su tutto il territorio provinciale. Molto disomogeneo invece il livello di infestazione, in tendenziale aumento anche nelle zone interne. Per quanto riguarda il **metodo larvicida al momento non è necessario nessun ulteriore intervento**, rispetto a quanto già indicato la scorsa settimana, per cui si consiglia di attendere le indicazioni dei prossimi notiziari.

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)

Soglia d'intervento 10% di infestazione attiva - **Modalità del trattamento** su tutta la chioma

AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUN INTERVENTO

Per le aziende che invece adottano il **metodo adulticida**, considerato che proseguono le deposizioni e che il precedente adulticida in fascia 3 è stato eseguito circa 20 giorni fa, si consiglia di effettuare un trattamento, **esclusivamente negli areali evidenziati in tabella, seguendo le indicazioni riportate sotto:**

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)

Soglia d'intervento 1 % di infestazione attiva **Modalità del trattamento** su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in una quantità di acqua pari a 4 litri)

AREA DA TRATTARE	<i>Fascia 3 (elevato rischio) Sottozona litoranea: Civitanova Marche, Montecosaro, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati. Sottozona collinare: Corridonia, Macerata, Monte San Giusto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Petriolo.</i>
EPOCA INTERVENTO	<i>Intervenire immediatamente.</i>
PRODOTTI UTILIZZABILI	<i>Spinosad</i> (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

RECUPERO DANNI DA FREDDO SU OLIVO - GELATA FEBBRAIO 2018

Barbara Alfei - ASSAM

I danni indotti dalla gelata del febbraio 2018 sono stati abbastanza diversificati in relazione a fattori climatici ed ambientali ma anche a fattori agronomici, che ne hanno accentuato/attenuato gli effetti. I primi organi ad essere danneggiati sono stati gemme e foglie, seguiti dai rametti più piccoli, fino ai rami più grandi, alle branche secondarie, alle primarie e al tronco, proporzionalmente all'intensità ed alla durata del freddo, in combinazione con l'umidità atmosferica.

I danni potranno essere osservati con esattezza solo dopo il collaudo ambientale del periodo estivo, quando l'elevata domanda traspiratoria metterà alla prova l'integrità del sistema vascolare, per cui gli interventi di potatura possono essere rimandati a dopo ferragosto quando la pianta darà chiari segnali sulla capacità di ripresa, evidenziando le parti danneggiate e quelle sane.

Gli interventi andranno differenziati in base all'entità del danno, come di seguito descritto:

Interventi su olivi con danni limitati alle foglie e ai rami di 1-2 anni

- Danno alle foglie di intensità limitata, foglie leggermente clorotiche/imbrunite e livelli di defogliazione fino al 20-25%: potatura normale.
- Defogliazione elevata, con ricaccio diffuso dai rami di un anno: intensità di potatura leggermente superiore, mantenendo la struttura della pianta e diradando le ramificazioni defogliate, per avere un ricaccio vigoroso.
- Danni ben evidenti sui rami di un anno, con ricacci su legno di due anni: asportare parti disseccate e quelle con vegetazione stentata, che presentano pochi e deboli germogli; raccorciare le branchette fino ad arrivare a porzioni che presentano una buona emissione di nuovi germogli.

Interventi su olivi con danni alle branche laterali fino alle secondarie

Accorciare le branche laterali fino ad arrivare dove c'è un buon sviluppo di nuovi germogli ed il legno e la corteccia sono integri. Ridurre l'altezza delle branche principali per favorire lo sviluppo di vegetazione nelle porzioni basse della chioma.

Nell'anno successivo, limitare gli interventi di potatura perché la chioma è ancora di dimensioni ridotte rispetto all'apparato radicale: eliminare solo succhioni molto vigorosi che crescono sul dorso delle branche e gli eventuali polloni cresciuti alla base. I succhioni di piccole dimensioni, sia verticali che inclinati, vanno temporaneamente lasciati per contribuire alla conservazione della sanità e della funzionalità del ramo e della pianta.

Interventi su olivi con danni più o meno estesi alle branche primarie

Accorciare le branche fino ad arrivare alla parte basale ad alla porzione completamente integra.

Approfittare anche per "ringiovanire" (ridurre il legno) le branche di grosso diametro nella porzione alta. Nell'anno successivo, intervenire in maniera limitata solo per eliminare succhioni vigorosi cresciuti nelle parti più interne ed eventuali polloni. Progressivamente completare la ricostituzione.

Interventi su olivi con gravi danni su tutta la parte aerea

Taglio al ciocco, liscio e leggermente inclinato il più vicino possibile al terreno, prima della ripresa vegetativa, in modo che i polloni non si siano ancora sviluppati. In piante innestate non tagliare sotto il punto di innesto.

In caso di potature di ricostituzione su oliveti danneggiati dal freddo approfittare per risolvere eventuali problemi strutturali: abbassare piante eccessivamente alte, ridurre legno in eccesso (ringiovanimento delle chiome), adattare le piante alla raccolta meccanica.

In caso di forti danni, in oliveti costituiti da piante vecchie, disposte con densità inadeguata e/o sesti irregolari, ecc., valutare l'ipotesi del reimpianto se l'ambiente è vocato ed il terreno ha una pendenza che consente un facile utilizzo delle macchine.

Dopo il taglio devono rimanere solo tessuti integri, nel dubbio è preferibile sovrastimare piuttosto che sottostimare il danno. I riscoppi di vegetazione devono essere numerosi e non stentati; i tessuti sulla superficie di taglio devono essere completamente vitali (assenza di imbrunimenti e di zone necrotiche); la corteccia non deve presentare lesioni o placche da freddo (zone depresse imbrunite più o meno estese).

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d’uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_PI2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all’**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l’Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

Banca Dati Fitofarmaci



Banca Dati Bio



COMUNICAZIONI

Con **Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 198 del 28/06/2018**, sono state approvate le **Linee Guida per la Produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche – aggiornamento finestra estiva 2018**. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf

Con **DDS n. 196/AEA del 28 giugno 2018** è stata concessa la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2018 per l’impiego della miscela di s.a. **Pyraclostrobin + Boscalid** su **cece** per il controllo dell’antracnosi (max 2 interventi), e su **fagiolo e fagiolino** per il controllo della botrite e sclerotinia (massimo 2 interventi). E’ possibile consultare e scaricare il decreto in oggetto al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/DDS_196_2018_%20deroga_su_cece_fagiolo_fagiolino.pdf

Con **DDS n. 197/AEA del 28 giugno 2018** è stata concessa la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2018 per l’impiego di Sitofex a base di forchlorfenuron e Bion a base di acibenzolar-S-metile e prodotti a base di rame (non solo per trattamenti al bruno) per il controllo del cancro batterico (*Pseudomonas syringae*) su actinidia.

E’ possibile consultare e scaricare l’aggiornamento in oggetto al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDS_197_2018_deroga_su_actinidia.pdf

Syngenta, invita gli interessati alla coltura del girasole a visitare i **campi varietali 2018** con le seguenti modalità:

Mercoledì 25 luglio 2018 ore 16.30 - Az. Agr. Giulioni F. & C. snc. loc. Ponte Lucerta, Corinaldo (AN)

Mercoledì 25 luglio 2018 ore 18.00 - Az. Agr. Petrini Mauro & Luciano, via Marzocca, Montemarciano (AN).

Venerdì 27 luglio 2018 ore 16.30 - Az. Agr. Beccacece Paolo (c/o Pirani Michele) loc. Fratte, Montefano (MC).

Venerdì 27 luglio 2018 ore 18.00 - Az. Agr. Luchetti Luca, c.da Case Bruciate 9 (nei pressi di loc. Cervare), Montelupone (MC).

Per maggiori informazioni, contattare Denio Mochi 3482289720, Gasparini Franco 336631002, Pettinari Andrea 3486034445.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 18/07/2018 AL 24/07/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	26.0 (7)	26.3 (7)	26.2 (7)	28.1 (4)	25.9 (7)	26.5 (7)	24.2 (7)	25.8 (7)
T. Max (°C)	35.2 (7)	35.5 (7)	35.6 (7)	36.7 (4)	34.4 (7)	36.0 (7)	34.5 (7)	33.9 (7)
T. Min. (°C)	17.0 (7)	18.2 (7)	17.7 (7)	16.9 (4)	18.3 (7)	17.8 (7)	14.0 (7)	17.7 (7)
Umidità (%)	63.5 (7)	64.3 (7)	58.6 (7)	46.7 (4)	50.5 (7)	47.3 (7)	66.4 (7)	52.8 (7)
Prec. (mm)	10.0 (7)	40.6 (7)	10.6 (7)	0.0 (4)	3.0 (7)	20.0 (7)	10.2 (7)	11.8 (7)
ETP (mm)	42.2 (7)	41.4 (7)	40.9 (7)	26.3 (4)	39.1 (7)	37.6 (7)	43.3 (7)	35.1 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	25.7 (7)	25.3 (7)	23.3 (7)	24.4 (7)	24.0 (7)	21.0 (7)	21.3 (7)	20.4 (7)
T. Max (°C)	35.5 (7)	35.1 (7)	32.7 (7)	35.6 (7)	34.1 (7)	33.4 (7)	30.0 (7)	29.7 (7)
T. Min. (°C)	18.8 (7)	17.6 (7)	14.7 (7)	13.5 (7)	13.7 (7)	10.6 (7)	14.1 (7)	12.6 (7)
Umidità (%)	61.1 (7)	52.1 (7)	59.0 (7)	70.9 (7)	61.0 (7)	70.0 (7)	56.8 (7)	63.7 (7)
Prec. (mm)	3.0 (7)	1.4 (7)	3.6 (7)	3.2 (7)	1.2 (7)	2.2 (7)	5.4 (7)	2.0 (7)
ETP (mm)	38.8 (7)	36.2 (7)	38.7 (7)	43.8 (7)	40.9 (7)	41.9 (7)	33.5 (7)	36.4 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Dopo la fase fortemente instabile dei giorni scorsi, la nostra penisola continuerà a trovarsi nella zona di confine tra una struttura di alta pressione sull'Europa occidentale ed una depressione centrata sull'Europa orientale; ciò potrà determinare delle condizioni di lieve instabilità pomeridiana nelle zone interne, in un contesto di tempo prevalentemente soleggiato. Le temperature si manterranno in linea con i valori medi stagionali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 26: Cielo sereno o al più poco nuvoloso per debole attività cumuliforme sui rilievi appenninici. Precipitazioni, durante le ore centrali della giornata possibilità di brevi rovesci o isolati temporali sui rilievi appenninici. Venti di brezza leggera o tesa settentrionali. Temperature senza variazioni di rilievo.

Venerdì 27: Cielo sereno o al più poco nuvoloso per debole attività cumuliforme sui rilievi appenninici. Precipitazioni, nel pomeriggio possibilità di rovesci o temporali sulle zone appenniniche. Venti settentrionali di brezza leggera nelle zone interne e di brezza tesa lungo la costa. Temperature stazionarie o in locale lieve diminuzione.

Sabato 28: Cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di cumuli sul settore centro-meridionale nelle ore centrali della giornata. Precipitazioni, nel pomeriggio possibilità di brevi rovesci o temporali sul settore meridionale. Venti sud-occidentali di brezza leggera nelle zone interne e a regime di brezza lungo la costa con intensità massima di vento moderato nelle ore centrali. Temperature in lieve aumento.

Domenica 29: Cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di cumuli sul settore più interno. Precipitazioni, nel pomeriggio possibilità di brevi rovesci o temporali sul settore più interno. Venti di brezza leggera nelle zone interne e a regime di brezza lungo la costa con intensità massima di vento moderato nelle ore centrali. Temperature stazionarie.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI




Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 1 agosto 2018**